

I - INTRODUZIONE E CONSIDERAZIONI GENERALI

La presente Relazione, riguardante le aspettative e i permessi per l'espletamento di funzioni pubbliche elettive, è stata predisposta per la prima volta separatamente da quella contenente i dati riguardanti i distacchi, i permessi e le aspettative sindacali non retribuite.

Si è ritenuta opportuna tale scelta a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 12 della legge 4 marzo 2009, n. 15.

Infatti, il predetto art. 12 (*Monitoraggio della spesa per le prerogative sindacali nel settore pubblico*) della riferita legge 15/2009 (*Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti*), ha espressamente previsto “ *Il Governo trasmette annualmente al Parlamento e alla Corte dei conti una relazione sull'andamento della spesa relativa all'applicazione degli istituti connessi alle prerogative sindacali in favore dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*”.

Quindi, l'appena riportata disposizione legislativa, ha fatto sorgere l'esigenza di cui sopra. Di conseguenza, la Relazione ed il monitoraggio sull'andamento della spesa relativa alle prerogative sindacali indicate è contenuta nel Volume I, trasmesso oltre che al Parlamento anche alla Corte dei conti, mentre l'elaborazione dei dati sulla fruizione delle aspettative e permessi per l'espletamento delle funzioni pubbliche elettive trova posto nella presente Relazione.

La relativa normativa riguardante i permessi e le aspettative per lo svolgimento di funzioni pubbliche elettive è rinvenibile nei decreti legislativi 18 agosto 2000, n.267 e 30 marzo 2001, n. 165.

Nel corso dell'anno 2008 il Ministro Brunetta, nell'ambito dell'“Operazione Trasparenza” ha disposto, per la prima volta, la pubblicazione *on line* della Banca dati dei distacchi, aspettative e permessi sindacali, nonché delle aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive, consultabile sul sito internet www.funzionepubblica.it.

Ai dati *on line* del 2006 sono stati, successivamente, aggiunti quelli riguardanti l'anno 2007.

Si è data così la possibilità di verificare, in tempo reale, per ogni singola Amministrazione e per ogni associazione sindacale e per ciascuno degli anni riferiti, il numero dei distacchi, aspettative e permessi sindacali fruiti dai pubblici dipendenti, nonché delle aspettative e permessi per l'espletamento delle funzioni pubbliche elettive. I dati sono stati inseriti, a suo tempo, mediante accesso riservato, da ogni singola Amministrazione attraverso la procedura informatizzata GEDAP.

Tale funzionalità non è stata prevista per i singoli Istituti scolastici, facenti parte del Comparto Scuola, in quanto, allo stato, alla raccolta e alla trasmissione dei relativi dati, in forma riassuntiva, provvede il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Nell'occasione, al fine di illustrare il dato complessivo relativo all'anno 2007 è stata riportata, così come operato per i dati 2006, una sintesi della Relazione trasmessa, nel settembre 2008, al Parlamento (ai sensi dell'art.16 della legge n.93/1983 e dell'art. 50 del d.l.vo n. 165/2001).

I dati riportati nel presente Allegato sono parziali, non avendo tutte le amministrazioni provveduto, alla data del 21.09.2009, alla rilevazione entro il termine annuale del 31 maggio, fissato dal suddetto CCNQ 7 agosto 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Le Tabelle che seguono indicano il numero delle amministrazioni inadempienti, malgrado i vari solleciti, distinte per anno e comparto.

L'aumentato numero delle Amministrazioni inadempienti in alcuni Comparti, rispetto alla Relazione presentata nel mese di settembre 2008, è dovuto alle esigenze manifestate da numerose Amministrazioni di correzione dei dati successivamente all'iniziale invio, l'accoglimento delle quali ha comportato lo sblocco della procedura GEDAP, con la conseguenza che le stesse, fino all'esaurimento delle correzioni risultano indempienti.

Per quanto riguarda l'aumento delle Amministrazioni inadempienti del Comparto Enti Pubblici non Economici, esso è dovuto, in maniera preponderante, all'inclusione tra le Amministrazioni inadempienti degli Ordini e dei Collegi professionali, nazionali e provinciali, che pur se già formalmente ricompresi tra le Amministrazioni tenuti alla rilevazione GEDAP, erano stati temporaneamente esclusi dalla lista degli inadempienti in quanto era in via di chiarimento la delicata problematica concernente la decorrenza – anno 2007 o 2002 – dell'appartenenza al Comparto enti pubblici non economici, risultati poi positivamente per l'anno 2002.

Di conseguenza, il Dipartimento ha proceduto al sollecito dell'invio dei dati.

Per l'anno 1998	
Comparto Regioni autonomie locali	3
Totale	3

Per l'anno 1999	
Comparto Regioni autonomie locali	5
Comparto Servizio sanitario nazionale	1
Totale	6

Per l'anno 2000	
Comparto Regioni autonomie locali	11
Totale	11

Per l'anno 2001	
Comparto Regioni autonomie locali	14
Comparto Servizio sanitario nazionale	1
Totale	15

Per l'anno 2002	
Comparto Enti pubblici non economici	1090
Comparto Regioni autonomie locali	75
Comparto Servizio sanitario nazionale	1
Totale	1166

Per l'anno 2003	
Comparto Enti pubblici non economici	1108
Comparto Regioni autonomie locali	90
Comparto Servizio sanitario nazionale	2
Totale	1200

Per l'anno 2004	
Comparto Enti pubblici non economici	1091
Comparto Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione	1
Comparto Regioni autonomie locali	365
Comparto Servizio sanitario nazionale	12
Totale	1469

Per l'anno 2005	
Comparto Enti pubblici non economici	1311
Comparto Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione	1
Comparto Regioni autonomie locali	608
Comparto Servizio sanitario nazionale	12
Comparto Università	1
Totale	1933

Per l'anno 2006	
Comparto Enti pubblici non economici	1357
Comparto Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione	4
Comparto Ministeri	1
Comparto Regioni autonomie locali	1498
Comparto Servizio sanitario nazionale	28
Comparto Università	5
Totale	2893

Per l'anno 2007	
Comparto Enti pubblici non economici	1341
Comparto Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione	5
Comparto Regioni autonomie locali	2369
Comparto Servizio sanitario nazionale	40
Comparto Università	6
Regioni a Statuto Speciale	130
Province Autonome	67
Forze Armate	1
Totale	3959

Per l'anno 2008	
Comparto Enti pubblici non economici	1282
Comparto Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione	6
Comparto Ministeri	5
Comparto Regioni autonomie locali	3114

Comparto Servizio sanitario nazionale	51
Comparto Università	6
Regioni a Statuto Speciale	153
Province Autonome	106
Forze Armate	1
Totale	4724

I dati emersi dalla rilevazione possono così essere sintetizzati:

a) alla data del 21 settembre 2009, ha assolto l'obbligo di fornire le informazioni richieste il 63,27% delle Amministrazioni Pubbliche, nelle quali opera il 79,45% dei dipendenti (nel capitolo IV è riportato l'elenco nominativo delle Amministrazioni che, nel corso del 2009, non hanno ottemperato a tale obbligo);

b) si sono registrati in complesso:

- n. 739.667 giornate di aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive, corrispondenti alla assenza dal servizio per un anno di 2.027 dipendenti. Hanno usufruito di aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive n. 13.304 dipendenti.

I dati sopra riportati si riferiscono al 79,45% dei pubblici dipendenti interessati con un tasso complessivo di assenza dello 0,08%, pari a 1 dipendente su 1248.

A tale ultimo proposito torna utile precisare che, per omogeneità con il Volume I, viene qui mantenuta la suddivisione dei dipendenti riferiti a seconda che gli stessi appartengano ai comparti-aree o ai settori, significando, comunque, che s'intende per :

- Comparti-Aree di contrattazione collettiva di natura privatistica, l'ambito nel quale è ricompreso, in relazione al tipo di attività istituzionale, il personale delle seguenti amministrazioni:
 - Agenzie fiscali;
 - Enti pubblici non economici;
 - Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale;
 - Istituzioni ed Enti di ricerca e sperimentazione;
 - Ministeri;
 - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 - Regioni ed autonomie locali;
 - Scuola;
 - Servizio sanitario nazionale;
 - Università;
- Settori di contrattazione collettiva di natura pubblicistica e privatistica, l'ambito nel quale è ricompreso, in relazione al tipo di attività istituzionale, il personale delle seguenti amministrazioni:
 - Corpo forestale dello Stato;

- Corpo della polizia penitenziaria;
- Enti ex art. 70 c. 4 del D.Lg.vo 165/2001
- Forze Armate;
- Ministero degli Affari Esteri, limitatamente al personale della carriera diplomatica;
- Ministero Interno, limitatamente al personale della carriera prefettizia;
- Polizia di Stato;
- Province Autonome;
- Regioni a Statuto Speciale.

Il costo per le aspettative e i permessi per le funzioni pubbliche elettive è valutabile in circa **€ 62.837.000 ± € 31.000** per arrotondamento. Il costo è stato ottenuto dal prodotto tra le unità annue per il costo medio dello stipendio annuo previsto per una unità, pari a € 31.000, evidenziando che:

- nel Diagramma 1 è rappresentato il riparto dei costi delle aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive per comparti-aree e settori di contrattazione;
- nel Diagramma 2 è rappresentato il riparto dei costi delle aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive all'interno dei comparti-aree;
- nel Diagramma 3 è rappresentato il riparto dei costi delle aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive all'interno dei settori;
- nel Diagramma 4 è rappresentato il riparto dei costi delle aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive per tipo di Istituzione (Parlamento Europeo, Parlamento nazionale, Regioni, Province, Comuni/Circoscrizioni).

Diagramma 1
Riparto costi aspettative e permessi funzioni pubbliche elettive
Comparti-Aree e Settori

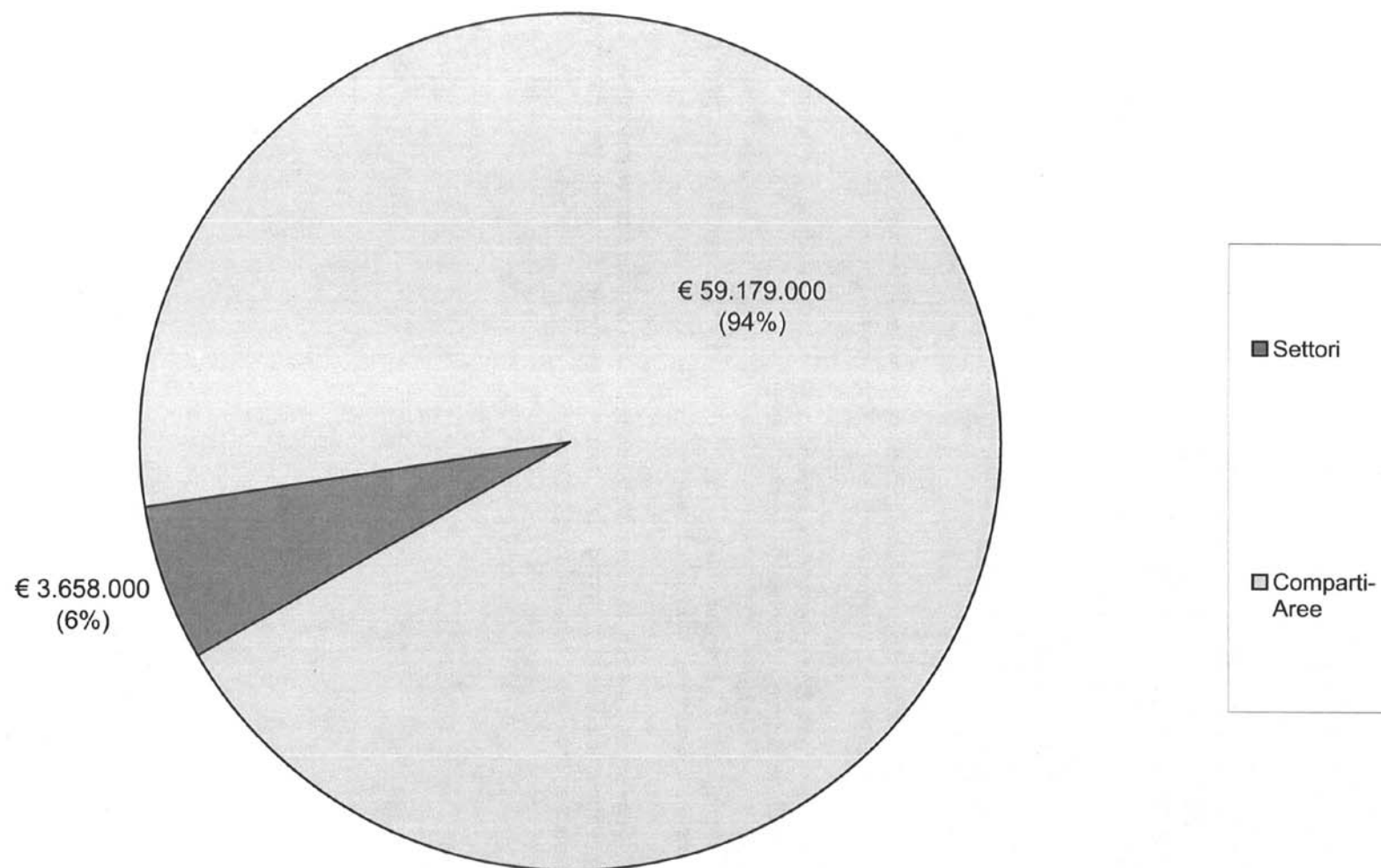


Diagramma 2
Riparto costi aspettative e permessi funzioni pubbliche elettive
per Comparti-Aree

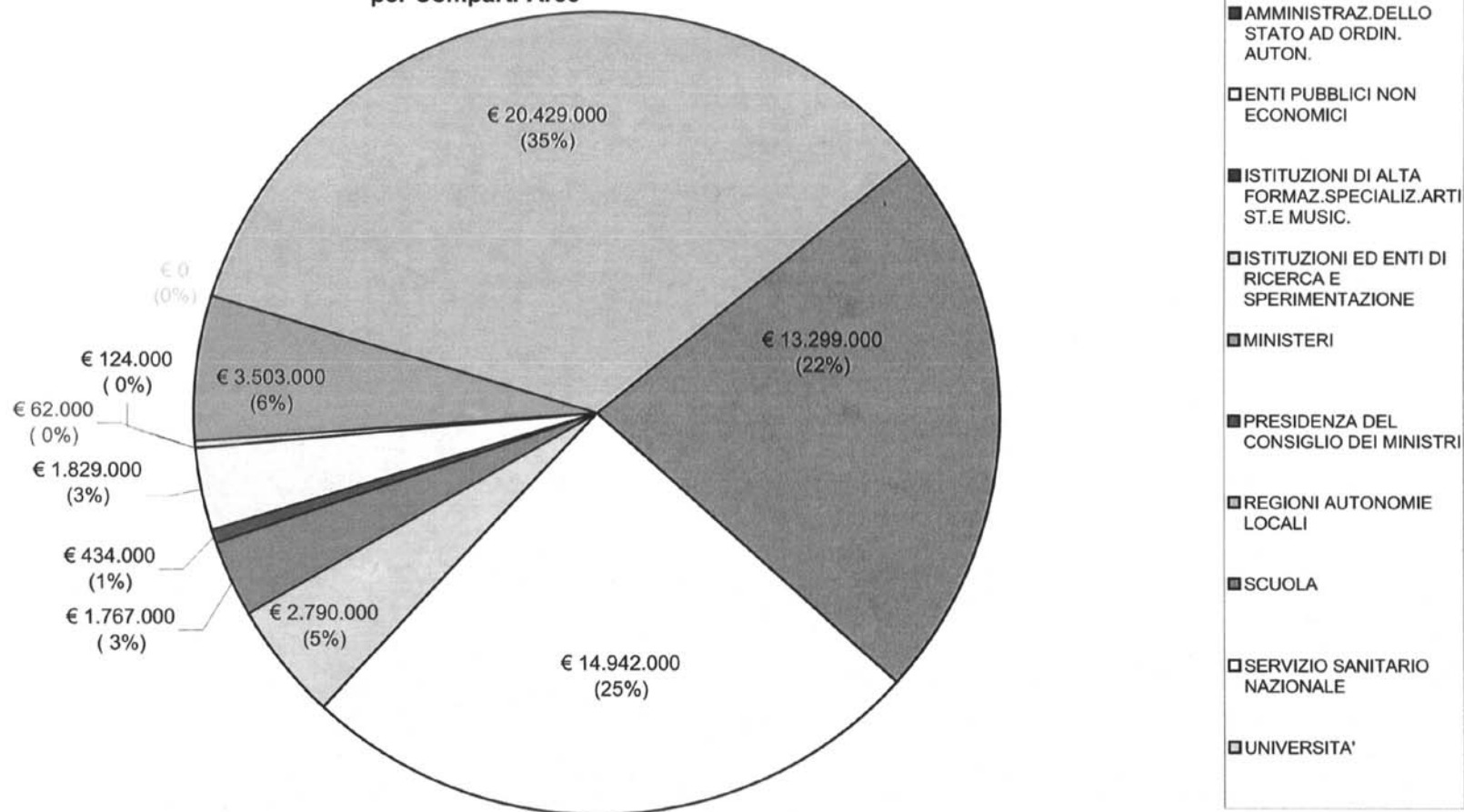


Diagramma 3
Riparto costi aspettative e permessi funzioni pubbliche elettive
per Settori

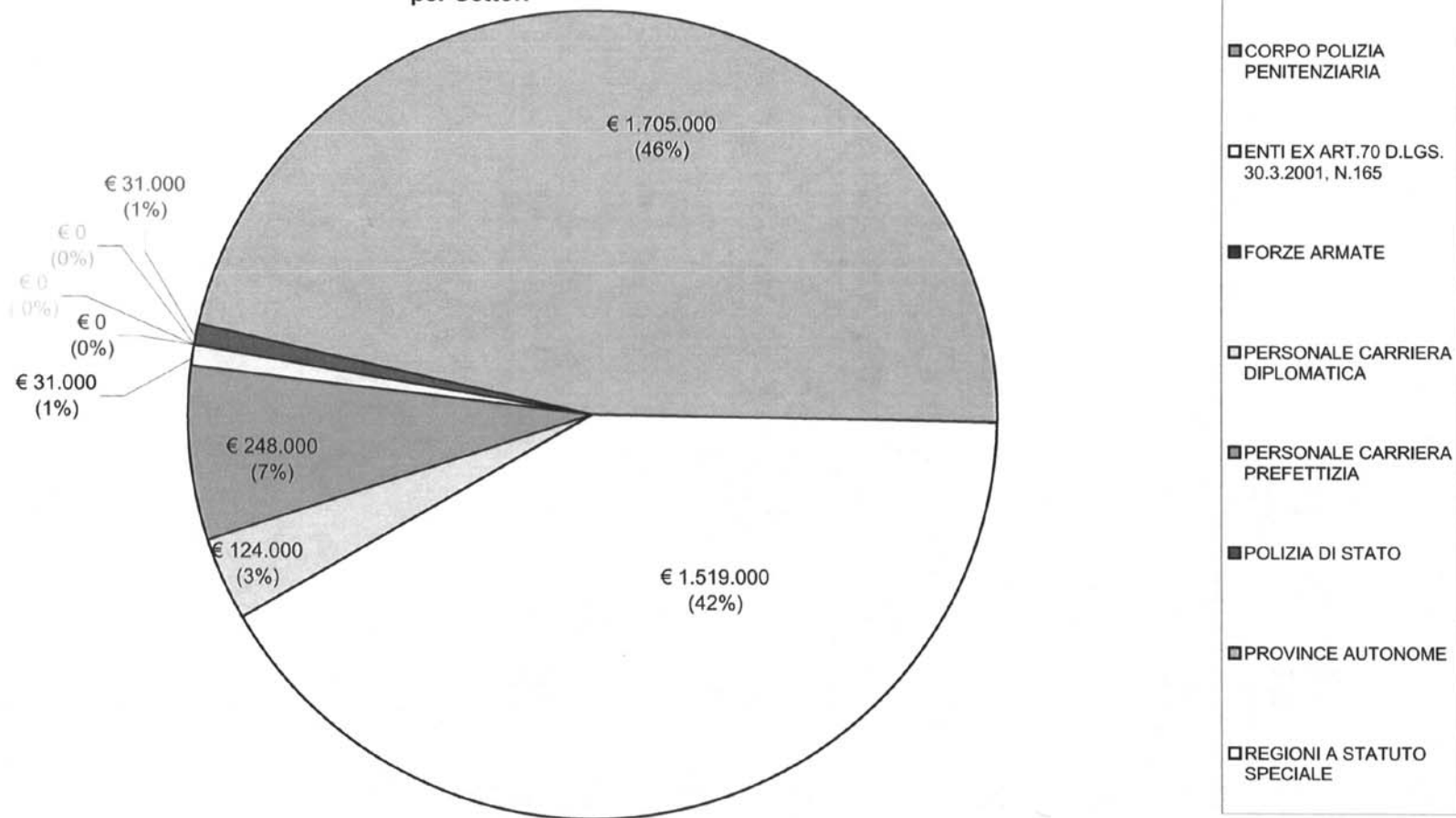
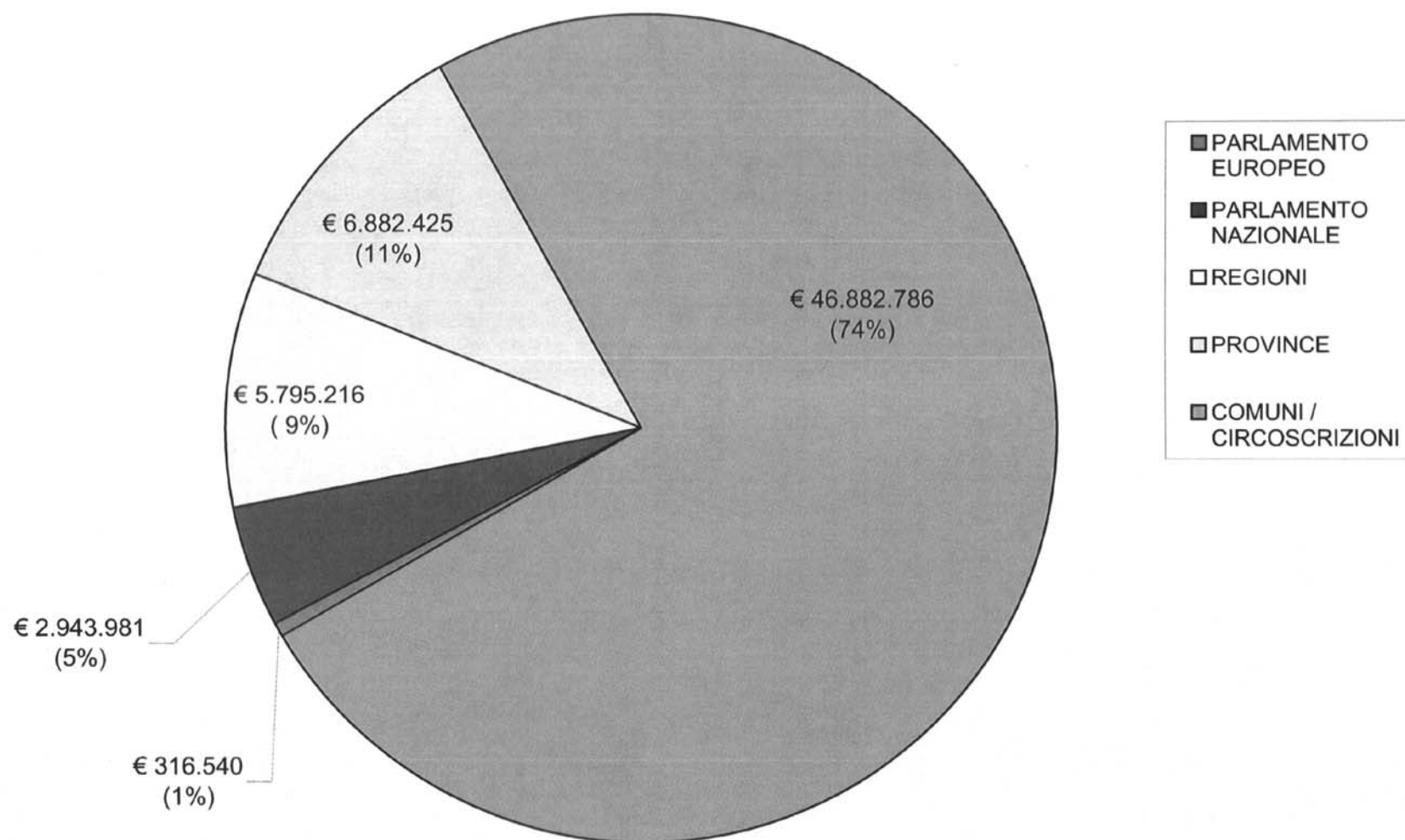


Diagramma 4
Riparto costi aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive per tipo Istituzione



I risultati che sono emersi in complesso dall'indagine relativa all'anno 2008 figurano nelle Tabelle che seguono:

- nella Tabella A è riportato un quadro generale delle Amministrazioni che hanno fornito i dati a fronte di quelle interessate (Diagrammi 5 e 6);
- nella Tabella B è riportata la distribuzione dei dipendenti e dei giorni di aspettativa e permesso per l'espletamento di funzioni pubbliche elettive, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.(Diagramma 7);
- nella Tabella C è riportata la distribuzione dei dipendenti in aspettativa e permesso per l'espletamento di funzioni pubbliche elettive, per tipo di istituzione ove la funzione è svolta, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A.(Diagramma 8);
- nella Tabella D è riportata la distribuzione dei giorni di aspettativa e permesso per l'espletamento di funzioni pubbliche elettive, per tipo di istituzione ove la funzione è svolta, per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A..

Nella presente Relazione sono anche riportati dati analitici su tutti gli istituti, distinti per comparto e relativa area di contrattazione, per settore della P.A., per professionalità e per sesso.

Infine, nell'Allegato trova posto l'elenco delle Amministrazioni che **non hanno inviato i dati richiesti.**

PAGINA BIANCA